



Lussemburgo, 14 giugno 2021
(OR. en)

9549/21

DEVGEN 118
ACP 55
RELEX 521
FIN 428
OCDE 13
SUSTDEV 74

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	14 giugno 2021
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	9379/21
Oggetto:	Relazione annuale 2021 al Consiglio europeo sugli obiettivi in materia di aiuti allo sviluppo dell'UE – Conclusioni del Consiglio (14 giugno 2021)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio concernenti la relazione annuale 2021 al Consiglio europeo sugli obiettivi in materia di aiuti allo sviluppo dell'UE, adottate dal Consiglio nella 3802^a sessione tenutasi il 14 giugno 2021.

Relazione annuale 2021 al Consiglio europeo sugli obiettivi in materia di aiuti allo sviluppo dell'UE

Conclusioni del Consiglio

1. Il 17 giugno 2010 il Consiglio europeo ha chiesto al Consiglio di presentare una relazione annuale sugli impegni e l'erogazione di aiuto pubblico allo sviluppo (APS) da parte dell'UE e degli Stati membri¹. È l'undicesima volta che una relazione di questo tipo viene sottoposta al Consiglio europeo. Il Consiglio si compiace dell'analisi, realizzata dalla Commissione, delle tendenze in merito agli impegni collettivi e individuali dell'UE in materia di APS, sulla base delle informazioni preliminari per il 2020 sull'APS fornite dall'OCSE-DAC².
2. Il Consiglio ricorda l'impegno assunto dall'UE e dai suoi Stati membri di fare un uso efficace di tutti i flussi finanziari nonché dei mezzi di attuazione non finanziari, ponendo l'accento sull'azione interna e su politiche solide per raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), in linea con il programma d'azione di Addis Abeba del 2015. Il Consiglio conferma l'impegno collettivo e individuale dell'UE e dei suoi Stati membri in materia di finanziamento dello sviluppo sostenibile, anche per quanto riguarda l'APS, come stabilito nel nuovo consenso europeo in materia di sviluppo³ e in linea con l'accordo di Parigi.
3. Nel quadro sempre più complesso dei finanziamenti, l'APS continua a svolgere un ruolo cruciale, in quanto elemento importante e catalizzatore nel complesso dei finanziamenti disponibili per contribuire a conseguire gli OSS. L'APS può contribuire a incoraggiare altre fonti di finanziamento, in particolare finanziamenti pubblici nazionali e investimenti sostenibili del settore privato, come anche altri mezzi di attuazione, quali il sostegno a scienza, tecnologia, innovazione e digitalizzazione.
4. L'APS globale resta un'importante fonte di finanziamento per i paesi più poveri, in particolare i paesi meno sviluppati (PMS) e i paesi in stato di maggiore bisogno, compresi i paesi in condizioni di fragilità o di conflitto e i paesi che soffrono di vulnerabilità legate al clima, cui manca particolarmente la capacità interna di raccogliere fondi da altre fonti.

¹ Si veda l'allegato per gli impegni in materia di APS.

² https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_21_1701

³ [2017/C 210/01:dichiarazione comune del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione europea](#)

5. Tenendo presente quanto precede, il Consiglio desidera riferire al Consiglio europeo gli elementi in appresso.
- a) Nel 2020 l'APS collettivo dell'UE^{4 5} ha raggiunto i 66,8 miliardi di EUR⁶, ovvero un aumento rispetto ai 57,9 miliardi di EUR⁷ registrati collettivamente dall'UE, Regno Unito escluso, nel 2019⁸. Questo aumento nominale del 15% è dovuto in larga misura agli sforzi compiuti dall'UE e dagli Stati membri, in un approccio "Team Europa", per accrescere il sostegno fornito ai paesi in via di sviluppo in risposta alle conseguenze della pandemia di COVID-19.
 - b) L'UE e i suoi 27 Stati membri hanno mantenuto la propria posizione di maggiore fornitore mondiale di APS (cfr. figura 1), erogando il 46,2% del totale di APS⁹ e confermando la loro leadership nell'agenda globale sullo sviluppo sostenibile.

⁴ Le cifre collettive dell'UE per il 2020 non includono il Regno Unito, dato che il suo recesso dall'Unione europea è stato effettivo il 1° febbraio 2020. Le cifre collettive dell'UE per il 2019 e per gli anni precedenti includono il Regno Unito, salvo indicazione contraria.

⁵ L'APS collettivo dell'UE è la somma dell'APS degli Stati membri dell'UE e della parte dell'APS delle istituzioni UE che non è imputata agli Stati membri o al Regno Unito. La maggior parte della spesa delle istituzioni dell'UE in materia di APS è imputata agli Stati membri dell'UE, ossia i dati relativi agli Stati membri comprendono una parte della spesa delle istituzioni. L'APS fornito attraverso le risorse proprie della Banca europea per gli investimenti (BEI) non è imputato agli Stati membri e si aggiunge all'APS degli Stati membri.

⁶ Calcolato in equivalente sovvenzione, ossia la nuova metodologia per calcolare il valore APS di prestiti agevolati, applicata per la prima volta nel 2019 ai dati del 2018 per i prestiti ufficiali e i prestiti alle istituzioni multilaterali e a partire dai dati del 2020 anche all'alleviamento del debito. Per maggiori informazioni relativamente alla nuova metodologia basata sull'equivalente sovvenzione e alla metodologia applicata in passato e basata sui flussi di cassa, si veda: [Cifre preliminari sull'aiuto pubblico allo sviluppo 2020 \(europa.eu\)](https://ec.europa.eu/economy_finance/press_corner/2020/04/04_2020_public_finance_preliminary_figures_en).

⁷ In termini nominali.

⁸ A titolo di riferimento, l'APS collettivo dell'UE ammontava a 75,2 miliardi di EUR nel 2019.

⁹ Il totale di APS è definito qui come comprensivo dell'APS fornito complessivamente dall'UE e da tutti gli altri donatori membri del DAC. Nel 2019 l'UE e i suoi Stati membri, Regno Unito escluso, hanno rappresentato il 42,8% dell'APS globale, mentre l'UE e tutti i suoi Stati membri hanno rappresentato il 55,6% dell'APS globale nello stesso anno.

- c) L'APS collettivo dell'UE ha rappresentato lo 0,50% del reddito nazionale lordo (RNL) dell'UE; si tratta di un considerevole aumento rispetto alla percentuale complessiva dell'UE, Regno Unito escluso, nel 2019, pari allo 0,41%¹⁰, e di un valore nettamente al di sopra della media dei paesi terzi membri del DAC, che nel 2020 si è attestata allo 0,25% dell'RNL (cfr. figura 2).
- d) Quattro Stati membri dell'UE hanno superato la soglia dello 0,7% di APS/RNL (cfr. figura 3 e tabella 1). In 15 Stati membri dell'UE il rapporto APS/RNL ha registrato un aumento, in 10 è rimasto stabile¹¹, mentre in due è diminuito.
6. Il Consiglio accoglie con favore il considerevole aumento dell'APS/RNL collettivo dell'UE nel 2020 rispetto all'APS/RNL collettivo dell'UE, Regno Unito escluso, nel 2019, uno sviluppo particolarmente significativo nel contesto della crisi COVID-19, di sfide e pressioni finanziarie senza precedenti, che rappresenta un progresso verso il conseguimento dell'obiettivo collettivo di destinare lo 0,7% dell'RNL a titolo di APS. In questo contesto l'UE e gli Stati membri sono i maggiori fornitori di APS in relazione alla COVID-19: i paesi UE membri del DAC hanno fornito 4,4 dei 10,5 miliardi di EUR elargiti da tutti i paesi membri del DAC nel 2020 in flussi netti. L'UE ha fornito 8 miliardi di EUR di APS in relazione alla COVID-19.
7. Il Consiglio è tuttavia seriamente preoccupato per la riduzione dell'APS per i PMS registrata nelle cifre aggregate dell'UE, Regno Unito escluso¹², che nel 2019 è sceso allo 0,10% dell'RNL¹³, ed è sempre più preoccupato per il fatto che l'UE non abbia ancora realizzato l'obiettivo collettivo di destinare a breve termine lo 0,15-0,20% dell'RNL ai PMS. Il Consiglio riafferma la necessità di intensificare con urgenza gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di fornire collettivamente ai PMS lo 0,20% dell'RNL a titolo di APS entro il 2030.

¹⁰ L'aumento del rapporto APS/RNL collettivo dell'UE nel 2020 rispetto al rapporto APS/RNL collettivo dell'UE, Regno Unito escluso, nel 2019 è riconducibile a un aumento del 15% dell'APS collettivo dell'UE e a una diminuzione del 4,8% dell'RNL collettivo dell'UE in termini nominali, restando inteso che il Regno Unito non è incluso per il 2019. L'APS collettivo dell'UE quale percentuale dell'RNL era pari allo 0,46% nel 2019.

¹¹ Il termine "stabile" si riferisce qui ai rapporti APS/RNL che hanno subito una variazione inferiore a 0,01 punti percentuali.

¹² Per una spiegazione della riduzione delle cifre aggregate per i valori collettivi dell'UE e per i valori collettivi dell'UE, Regno Unito escluso, nel 2019, si veda: [Cifre preliminari sull'aiuto pubblico allo sviluppo 2020 \(europa.eu\)](#).

¹³ Il 2019 è l'ultimo anno per il quale sono disponibili dati completi. Nel 2019 l'APS aggregato dell'UE per i PMS era pari allo 0,12%, con quattro Stati membri, Regno Unito incluso, che avevano superato l'obiettivo del 2020 pari allo 0,15% di APS/RNL per i PMS, cfr. tabella 2. A titolo di riferimento, nel 2018 l'APS aggregato per i PMS dell'UE e dei suoi 28 Stati membri, e dell'UE e di 27 dei suoi Stati membri (Regno Unito escluso), era pari rispettivamente allo 0,125% e allo 0,11% dell'RNL.

8. Il Consiglio ribadisce che sono necessari maggiori sforzi per raggiungere gli obiettivi collettivi e individuali e fornire collettivamente entro il 2030 lo 0,7% dell'RNL a titolo di APS. Il Consiglio mette in rilievo l'urgenza per l'UE e i suoi Stati membri di intraprendere azioni concrete e verificabili intese a realizzare i loro impegni e continuerà a monitorare i progressi compiuti. Il Consiglio continuerà a presentare relazioni annuali per garantire trasparenza e rendicontabilità pubblica. Invita la Commissione a promuovere misure e a varare iniziative, coinvolgendo, se del caso, gli Stati membri.
9. Il Consiglio ribadisce che la cooperazione allo sviluppo dell'UE e dei suoi Stati membri continuerà a essere orientata verso le situazioni di maggiore necessità e di maggiore impatto potenziale, soprattutto nei PMS e in paesi in condizioni di fragilità o colpiti da conflitti. Il Consiglio sottolinea altresì la necessità di sostenere il rafforzamento delle capacità istituzionali dei PMS, con l'obiettivo di affrontare, tra le altre sfide, quelle connesse alla capacità di assorbimento.
10. Il Consiglio sottolinea inoltre la necessità di affrontare la diversità delle situazioni e le sfide specifiche dei paesi che passano da una situazione di basso reddito a una situazione di reddito medio. Conformemente al nuovo consenso europeo in materia di sviluppo, l'UE e i suoi Stati membri si impegneranno nella cooperazione allo sviluppo, nel dialogo politico e nel partenariato con i paesi a reddito medio in materia di sviluppo sostenibile, eliminazione della povertà, diseguaglianze, beni pubblici globali e altri interessi condivisi. Per quanto riguarda i paesi in via di sviluppo più avanzati, che necessitano meno o per nulla di forme di assistenza a condizioni agevolate, il Consiglio rammenta che l'UE e i suoi Stati membri svilupperanno un dialogo innovativo che comprenderà e andrà oltre la cooperazione finanziaria.
11. Il Consiglio sottolinea l'importanza che rivestono tutte le fonti di finanziamento esaminate nel programma d'azione di Addis Abeba (pubbliche/private, nazionali/internazionali) e rileva la preminenza dell'azione interna, l'importanza di politiche solide e abilitanti, nonché le responsabilità per tutte le parti interessate, compreso il settore privato. Il Consiglio sottolinea l'importanza di collegare tutte le fonti di finanziamento agli OSS al fine di promuovere una ripresa verde, digitale, inclusiva, equa e resiliente, in linea con l'iniziativa di ripresa globale, ed evidenzia la necessità di allineare l'APS e altri flussi finanziari all'accordo di Parigi.

12. Il Consiglio sottolinea il contributo chiave apportato dalla cooperazione allo sviluppo al conseguimento degli obiettivi internazionali in materia di clima e ambiente e a tale proposito accoglie con favore le raccomandazioni formulate dalla riunione ad alto livello del DAC nel novembre 2020. Il Consiglio invita inoltre gli Stati membri a promuovere un'esclusione graduale dalla relazione APS di tutte le attività non in linea con l'accordo di Parigi, tenendo conto al contempo dei principi di un'efficace cooperazione allo sviluppo.
13. Il Consiglio ribadisce il proprio sostegno all'approccio "Team Europa", definito nel 2020 per rispondere alle esigenze a breve termine dei paesi partner e agli impatti strutturali a più lungo termine della COVID-19 sulle società e sull'economia, nello spirito di "ricostruire meglio e in modo più verde". Il Consiglio si compiace dello slancio impresso all'approccio Team Europa e della maggiore collaborazione europea fondata su sforzi di programmazione congiunta da parte dell'UE e degli Stati membri e riconosce l'importanza di una partecipazione significativa dei paesi partner a queste iniziative. Grazie all'approccio Team Europa, l'UE e gli Stati membri, i loro istituti finanziari e le loro agenzie esecutive, come anche la Banca europea per gli investimenti e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, hanno unito le loro risorse finanziarie e mobilitato 40,5 miliardi di EUR¹⁴ a partire dal gennaio 2021 per aiutare i paesi partner.
14. Il Consiglio ribadisce il suo impegno a favore dei principi di un'efficace cooperazione allo sviluppo concordati nel quadro del partenariato globale per un'efficace cooperazione allo sviluppo, come anche a favore della coerenza delle politiche per lo sviluppo, in quanto essenziali per il conseguimento degli OSS.
15. Accoglie con favore i progressi compiuti relativamente ai quadri di finanziamento nazionali integrati e sottolinea la necessità di continuare a sostenere i quadri di finanziamento nazionali integrati in quanto approccio globale e integrato per mobilitare finanziamenti provenienti da tutte le fonti disponibili al fine di raggiungere gli OSS. Chiede che siano intensificati i lavori congiunti a livello di paese tra l'UE e i suoi Stati membri e tutte le pertinenti parti interessate internazionali e nazionali sugli OSS e, in particolare, sul loro finanziamento.

¹⁴ La cifra di 40,5 miliardi di EUR si basa su impegni, mentre le cifre di cui al punto 6 si riferiscono a erogazioni di APS. Per una spiegazione delle differenze tra le cifre relative alla risposta alla COVID-19 contenute nella relazione congiunta relativa a Team Europa e le cifre di cui al punto 6 basate sulla relazione dell'OCSE-DAC, si veda: [Cifre preliminari sull'aiuto pubblico allo sviluppo 2020 \(europa.eu\)](#).

16. Il Consiglio si compiace della prima relazione sul sostegno ufficiale totale allo sviluppo sostenibile (TOSSD). Pur difendendo il ruolo dell'APS, il Consiglio sottolinea che, quale misura complementare, il TOSSD può contribuire a misurare meglio e migliorare la trasparenza e la conoscenza delle risorse che contribuiscono all'attuazione dell'Agenda 2030. Affinché il TOSSD possa realizzare il proprio potenziale, è essenziale coinvolgere un maggior numero di fornitori emergenti e ancorare il TOSSD nel sistema delle Nazioni Unite.

ALLEGATO

Attuali impegni e obiettivi dell'UE in materia di APS

(Conclusioni del Consiglio del 26 maggio 2015 (doc. 9241/15, punti 31-33))

L'UE ribadisce (...) il suo impegno collettivo a raggiungere l'obiettivo dello 0,7% dell'APS/RNL entro i termini dell'agenda post-2015. Gli Stati membri che hanno aderito all'UE prima del 2002 riaffermano la loro determinazione a conseguire l'obiettivo relativo allo 0,7% dell'APS/RNL, tenendo conto della situazione di bilancio, mentre quelli che lo hanno già conseguito si impegnano a mantenerlo o a superarlo; gli Stati membri che hanno aderito all'UE dopo il 2002 cercano di portare il loro APS/RNL allo 0,33%.

La comunità internazionale dovrebbe anche contribuire a convogliare le risorse laddove la necessità è maggiore, in particolare i paesi meno sviluppati e i paesi in condizioni di fragilità o di conflitto. Nel contesto dell'impegno globale in materia di APS e nel pieno rispetto delle priorità dei singoli Stati membri nel settore dell'aiuto allo sviluppo, l'UE riconferma il proprio impegno a sostegno dei PMS. L'UE si impegna a raggiungere collettivamente l'obiettivo di destinare lo 0,15-0,20% dell'APS/RNL ai PMS a breve termine e a raggiungere lo 0,20% dell'APS/RNL destinato ai PMS entro i termini dell'agenda post-2015.

Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo "Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro" (dichiarazione comune del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri riuniti in sede di Consiglio, del Parlamento europeo e della Commissione europea del 7 giugno 2017, punto 103)

L'UE si impegna collettivamente a versare lo 0,7% del reddito nazionale lordo (RNL) a titolo di aiuto pubblico allo sviluppo entro i termini previsti dall'Agenda 2030. Per convogliare le risorse laddove la necessità è maggiore, in particolare i paesi meno sviluppati e i paesi in condizioni di fragilità o di conflitto, l'UE si impegna altresì a raggiungere collettivamente l'obiettivo di destinare lo 0,15-0,20% dell'APS/RNL ai PMS a breve termine e di raggiungere lo 0,20% dell'APS/RNL destinato ai PMS entro i termini dell'Agenda 2030. L'UE e i suoi Stati membri riconoscono inoltre le particolari sfide che devono affrontare i paesi in via di sviluppo in Africa (...). Continueranno a monitorare i progressi compiuti e presenteranno relazioni annuali per garantire trasparenza e rendicontabilità pubblica.

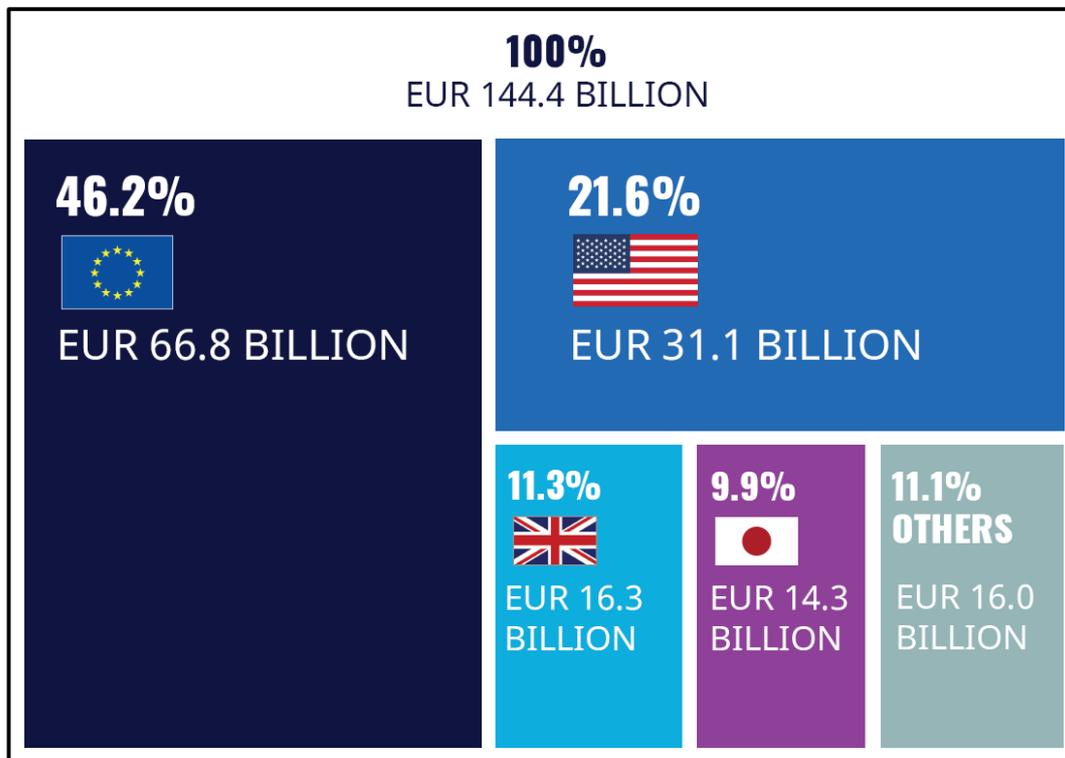
**Programma d'azione di Addis Abeba (approvato dall'Assemblea generale nella risoluzione
69/313 del 27 luglio 2015, punti 51-52)**

(...) I fornitori di APS riaffermano i rispettivi impegni in materia di APS, incluso l'impegno di molti paesi sviluppati a raggiungere l'obiettivo dello 0,7% di APS/RNL e di 0,15-0,20% di APS/RNL a favore dei paesi meno sviluppati. Siamo incoraggiati dal fatto che alcuni paesi hanno rispettato o superato il loro impegno a raggiungere lo 0,7% di APS/RNL e l'obiettivo dello 0,15-0,20% di APS/RNL a favore dei paesi meno sviluppati. Esortiamo tutti gli altri paesi a intensificare gli sforzi per aumentare il loro APS e a compiere ulteriori sforzi concreti per raggiungere gli obiettivi in materia di APS. Accogliamo con favore la decisione dell'Unione europea, che ribadisce il suo impegno collettivo a raggiungere l'obiettivo dello 0,7% di APS/RNL entro i termini dell'agenda post-2015 e si impegna a raggiungere collettivamente l'obiettivo di destinare lo 0,15-0,20% dell'APS/RNL ai paesi meno sviluppati a breve termine e a raggiungere lo 0,20% dell'APS/RNL destinato ai paesi meno sviluppati entro i termini dell'agenda post-2015. Incoraggiamo i fornitori di APS a valutare l'eventualità di fissare l'obiettivo di fornire almeno lo 0,20% di APS/RNL ai paesi meno sviluppati.

Riconosciamo l'importanza di concentrare le risorse a condizioni più vantaggiose su quanti hanno maggiore necessità e minore capacità di mobilitare altre risorse. Al riguardo, constatiamo con grande preoccupazione il declino della quota di APS destinata ai paesi meno sviluppati e ci impegniamo a invertire questo andamento negativo. Siamo incoraggiati dal fatto che alcuni paesi assegnano almeno il 50% del loro APS ai paesi meno sviluppati.

Figura 1 – APS collettivo dell'UE confrontato con i fornitori non UE membri del DAC nel 2020 (equivalente sovvenzione)

OFFICIAL DEVELOPMENT ASSISTANCE



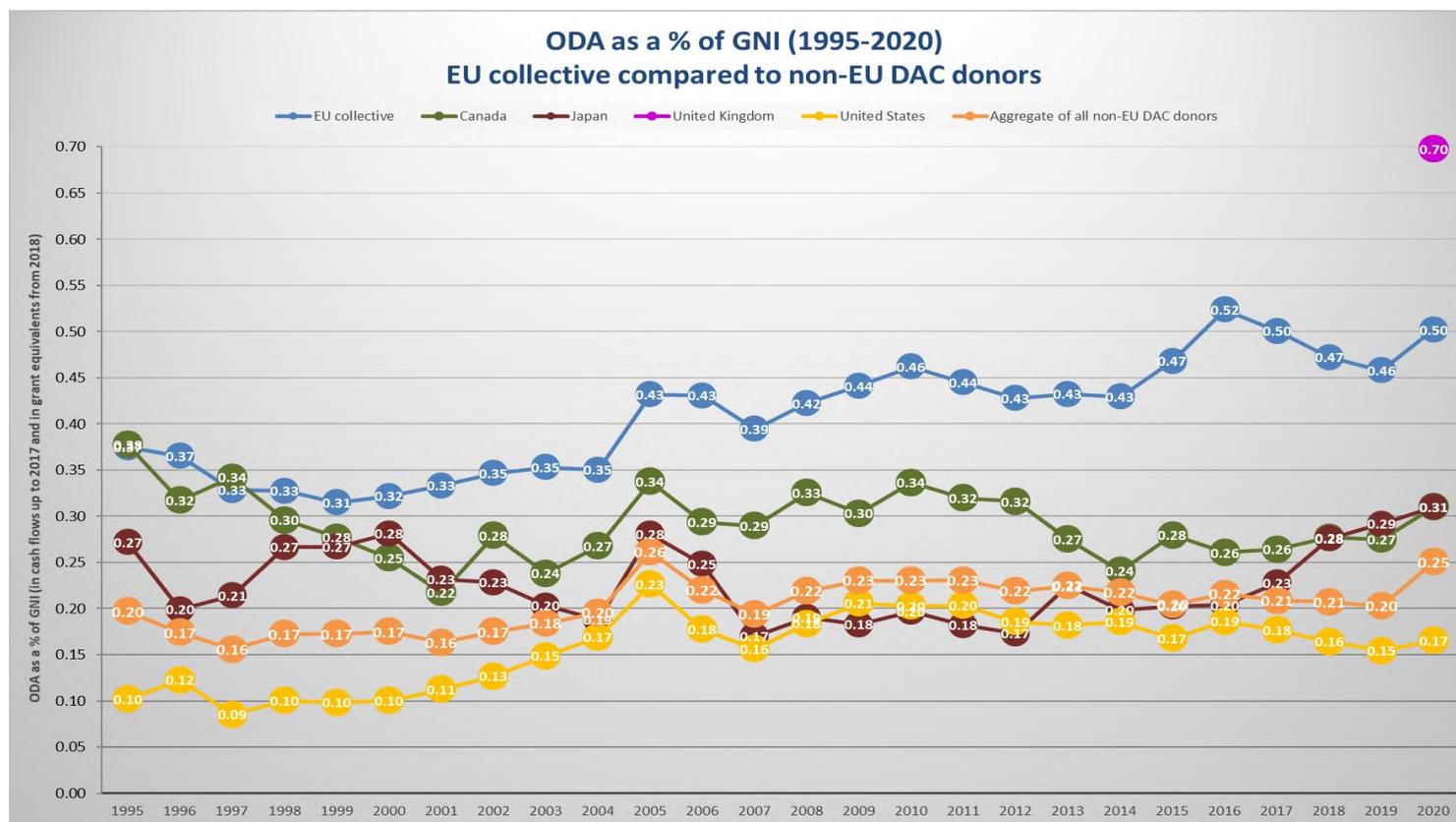
Preliminary figures for 2020 ODA, source: OECD, April 2021



NB: Tutti gli importi sono a prezzi correnti. Le cifre per il 2020 sono preliminari.

NB: Le cifre collettive dell'UE non includono il Regno Unito, dato che il suo recesso dall'Unione europea è stato effettivo il 1° febbraio 2020.

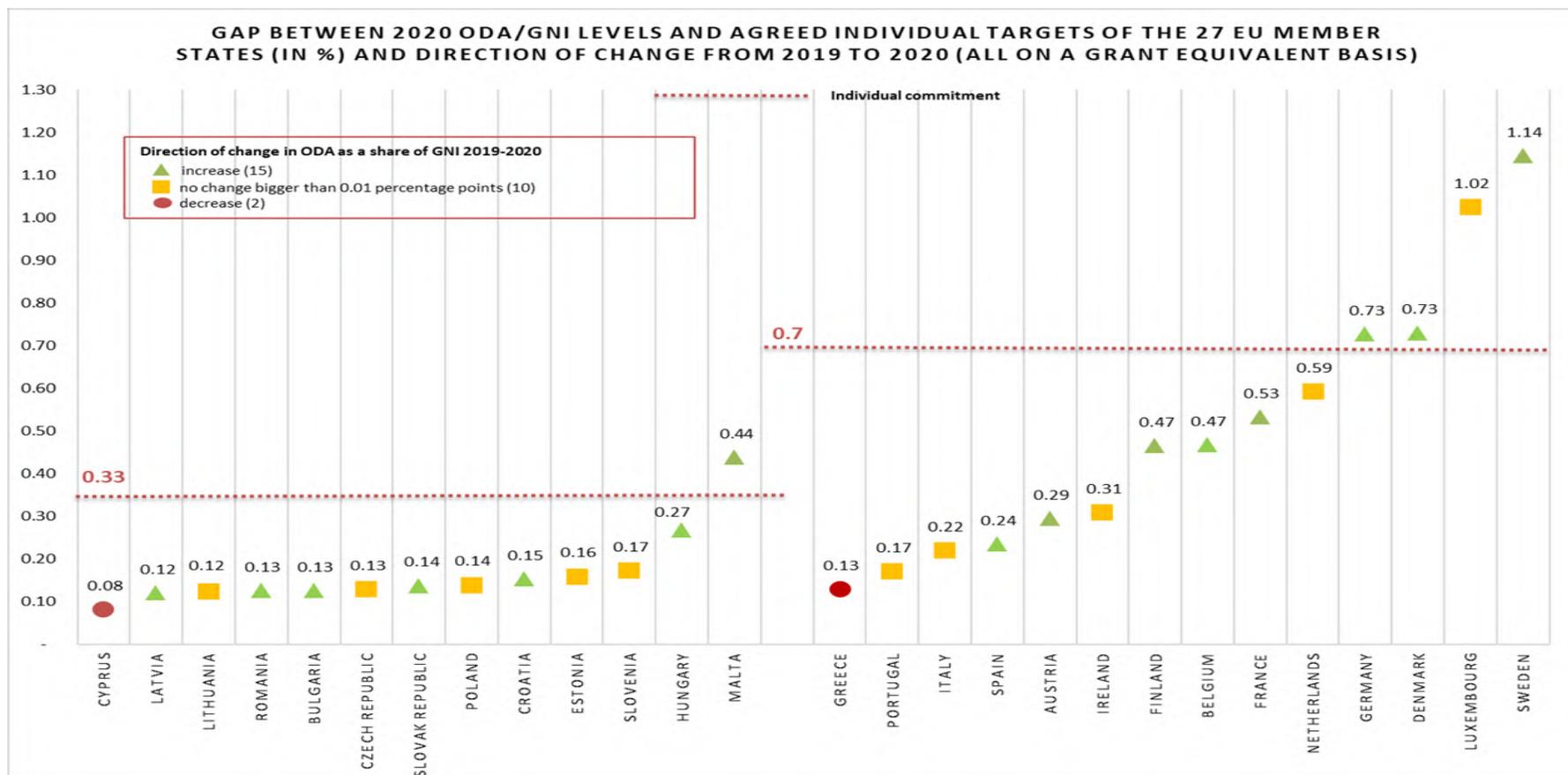
Figura 2 – APS collettivo dell'UE in % dell'RNL confrontato con i fornitori non UE membri del DAC nel tempo (in flussi di cassa fino al 2017 e in equivalenti sovvenzione a partire dal 2018)



NB: Per ogni anno, le cifre collettive dell'UE in questo grafico tengono conto soltanto dei paesi che erano Stati membri dell'UE in tale periodo, mentre le cifre aggregate di tutti i donatori non UE membri del DAC tengono conto soltanto dei paesi terzi che erano membri del DAC in tale periodo. In particolare, le cifre collettive dell'UE includono il Regno Unito fino al 2019 incluso, ma non a partire dal 2020, dato che il suo recesso dall'Unione europea è stato effettivo il 1° febbraio 2020, mentre le cifre aggregate di tutti i donatori non UE membri del DAC comprendono il Regno Unito a partire dal 2020.

NB: Tutti gli importi sono a prezzi correnti. Le cifre per il 2020 sono preliminari.

Figura 3 – Differenza tra i livelli dell'APS nel 2020 e gli obiettivi individuali concordati per i 27 Stati membri dell'UE e direzione della variazione dal 2019 al 2020 (in equivalenti sovvenzione)



NB: Calcoli effettuati utilizzando i prezzi correnti. Le cifre per il 2020 sono preliminari. Solo le variazioni assolute pari o superiori allo 0,01% sono considerate un aumento o una diminuzione. Questa metodologia è stata applicata coerentemente nel tempo e mira a evitare che variazioni di minore entità siano considerate un aumento o una diminuzione. Gli Stati membri che hanno registrato un lieve aumento o diminuzione rientrano nel novero di quelli ritenuti stabili.

Tabella 1 – APS degli Stati membri dell'UE e APS collettivo dell'UE nel periodo 2010-2020

Member State	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		Change 2019-2020	
	EUR Million	% of GNI	Volume in EUR Million	% of GNI																				
Austria	912	0.32	799	0.27	860	0.28	882	0.27	930	0.28	1,193	0.35	1,479	0.42	1,110	0.30	991	0.26	1,099	0.28	1,113	0.29	14.34	0.0184
Belgium	2,268	0.64	2,019	0.54	1,801	0.47	1,732	0.45	1,844	0.46	1,717	0.42	2,080	0.50	1,948	0.45	1,959	0.43	1,943	0.41	2,010	0.47	67.12	0.0582
Bulgaria	31	0.09	35	0.09	31	0.08	37	0.10	37	0.09	37	0.09	61	0.13	55	0.11	58	0.11	58	0.10	73	0.13	15.08	0.0306
Croatia							34	0.08	54	0.13	46	0.09	37	0.07	48	0.10	67	0.13	64	0.12	74	0.15	9.76	0.0334
Cyprus	39	0.23	27	0.16	20	0.11	15	0.10	14	0.09	16	0.09	-	-	-	-	21	0.12	18	0.09	18	0.08	0.14	-0.0123
Czech Republic	172	0.13	180	0.12	171	0.12	159	0.11	160	0.11	179	0.12	235	0.14	270	0.15	259	0.13	276	0.13	263	0.13	-12.75	-0.0014
Denmark	2,168	0.91	2,108	0.85	2,095	0.83	2,205	0.85	2,264	0.86	2,313	0.85	2,142	0.75	2,172	0.74	2,195	0.72	2,281	0.72	2,324	0.73	42.95	0.0129
Estonia	14	0.10	17	0.11	18	0.11	23	0.13	28	0.14	31	0.15	39	0.19	38	0.16	41	0.16	43	0.16	43	0.16	-0.04	0.0017
Finland	1,006	0.55	1,011	0.53	1,027	0.53	1,081	0.54	1,232	0.59	1,161	0.55	958	0.44	961	0.42	834	0.36	1,010	0.42	1,119	0.47	108.63	0.0492
France	9,751	0.50	9,348	0.46	9,358	0.45	8,540	0.41	8,005	0.37	8,149	0.37	8,701	0.38	10,052	0.43	10,283	0.43	10,908	0.44	12,407	0.53	1,498.56	0.0909
Germany	9,804	0.39	10,136	0.39	10,067	0.37	10,717	0.38	12,486	0.42	16,173	0.52	22,368	0.70	22,182	0.67	21,163	0.61	21,616	0.61	24,926	0.73	3,309.92	0.1158
Greece	383	0.17	305	0.15	255	0.13	180	0.10	186	0.11	215	0.12	333	0.19	278	0.16	246	0.13	329	0.18	209	0.13	-119.91	-0.0464
Hungary	86	0.09	100	0.11	92	0.10	97	0.10	109	0.11	140	0.13	180	0.17	132	0.11	241	0.21	279	0.21	361	0.27	82.25	0.0542
Ireland	676	0.52	657	0.51	629	0.47	637	0.46	615	0.38	648	0.32	726	0.32	743	0.32	792	0.31	870	0.32	853	0.31	-16.62	-0.0072
Italy	2,262	0.15	3,111	0.20	2,129	0.14	2,584	0.17	3,022	0.19	3,609	0.22	4,601	0.27	5,197	0.30	4,397	0.25	3,906	0.22	3,673	0.22	-233.15	0.0030
Latvia	12	0.06	14	0.07	16	0.07	18	0.08	19	0.08	21	0.09	27	0.11	28	0.11	29	0.10	31	0.10	35	0.12	4.60	0.0180
Lithuania	28	0.10	37	0.13	40	0.13	38	0.11	34	0.10	43	0.12	52	0.14	53	0.13	55	0.12	60	0.13	59	0.12	-1.67	-0.0042
Luxembourg	304	1.05	294	0.97	310	1.00	323	1.00	319	1.06	327	0.95	354	1.00	376	1.00	401	0.98	421	1.03	395	1.02	-26.54	-0.0093
Malta	10	0.18	14	0.25	14	0.23	14	0.20	15	0.20	15	0.17	19	0.20	22	0.21	28	0.25	37	0.30	51	0.44	14.48	0.1343
Netherlands	4,800	0.81	4,563	0.75	4,297	0.71	4,094	0.67	4,200	0.64	5,162	0.75	4,491	0.65	4,399	0.60	4,795	0.62	4,727	0.59	4,703	0.59	-24.70	0.0056
Poland	285	0.08	300	0.08	328	0.09	367	0.10	341	0.09	397	0.10	600	0.15	603	0.13	649	0.14	694	0.14	705	0.14	10.84	0.0007
Portugal	490	0.29	509	0.31	452	0.28	368	0.23	324	0.19	278	0.16	310	0.17	338	0.18	349	0.18	367	0.17	338	0.17	-29.06	-0.0009
Romania	86	0.07	118	0.09	111	0.09	101	0.07	161	0.11	143	0.09	184	0.11	195	0.11	211	0.11	227	0.10	268	0.13	41.05	0.0221
Slovak Republic	56	0.09	62	0.09	62	0.09	65	0.09	63	0.09	77	0.10	96	0.12	106	0.13	117	0.13	103	0.11	123	0.14	19.27	0.0256
Slovenia	44	0.13	45	0.13	45	0.13	46	0.13	46	0.12	57	0.15	74	0.19	67	0.16	71	0.16	78	0.17	79	0.17	0.36	0.0070
Spain	4,492	0.43	3,001	0.29	1,585	0.16	1,769	0.17	1,415	0.13	1,259	0.12	3,819	0.34	2,271	0.19	2,449	0.20	2,629	0.21	2,606	0.24	-23.91	0.0262
Sweden	3,423	0.97	4,030	1.02	4,077	0.97	4,389	1.01	4,698	1.09	6,391	1.40	4,425	0.94	4,935	1.02	5,085	1.07	4,650	0.96	5,571	1.14	920.70	0.1888
United Kingdom	9,855	0.57	9,948	0.56	10,808	0.56	13,461	0.70	14,519	0.70	16,725	0.70	16,325	0.70	16,060	0.70	16,446	0.70	17,309	0.70				
EU Aggregate	53,457	0.44	52,790	0.42	50,698	0.39	53,975	0.41	57,139	0.41	66,522	0.46	74,716	0.51	74,638	0.49	74,230	0.47	76,034	0.46	64,397	0.48	-11,637.32	0.0213
EU Institutions' ODA not imputed to EU Member States (and the UK)	3,183	0.03	3,453	0.03	4,544	0.04	2,873	0.02	2,131	0.02	1,372	0.01	2,750	0.02	1,926	0.01	627	0.00	-829	-0.01	2,358	0.02	3,187.30	0.0228
EU Collective	56,640	0.46	56,243	0.44	55,242	0.43	56,848	0.43	59,270	0.43	67,894	0.47	77,466	0.52	76,563	0.50	74,857	0.47	75,205	0.46	66,755	0.50	-8,450.02	0.0441

NB: Le cifre sono indicate in flussi di cassa fino al 2017 e in equivalenti sovvenzione a partire dal 2018. Tutti gli importi sono a prezzi correnti. Le cifre per il 2020 sono preliminari.

NB: Per ogni anno, la tabella e le cifre aggregate e collettive tengono conto soltanto dei paesi che erano Stati membri dell'UE in tale periodo. In particolare, le cifre aggregate e collettive dell'UE includono il Regno Unito fino al 2019 incluso, ma non a partire dal 2020, dato che il suo recesso dall'Unione europea è stato effettivo il 1° febbraio 2020.

NB: Il segno "-" indica che il rispettivo Stato membro non ha comunicato alcun dato APS per l'anno in questione.

Tabella 2: APS degli Stati membri dell'UE per i paesi meno sviluppati 2017-2019

Member State	2017		2018		2019	
	ODA to LDCs (EUR Millions)	LDC ODA/GNI ratio (% of GNI)	ODA to LDCs (EUR Millions)	LDC ODA/GNI ratio (% of GNI)	ODA to LDCs (EUR Millions)	LDC ODA/GNI ratio (% of GNI)
Austria	260.2	0.07	270.1	0.07	281.3	0.07
Belgium	576.0	0.13	630.0	0.14	647.6	0.14
Bulgaria	11.2	0.02	11.8	0.02	10.7	0.02
Croatia	8.6	0.02	12.9	0.03	2.9	0.01
Cyprus			4.3	0.02	2.6	0.01
Czech Republic	56.9	0.03	54.9	0.03	57.8	0.03
Denmark	646.6	0.22	615.4	0.20	703.2	0.22
Estonia	5.8	0.03	6.6	0.03	8.2	0.03
Finland	288.3	0.13	266.1	0.11	329.2	0.14
France	2,442.2	0.10	2,872.2	0.12	2,607.7	0.11
Germany	3,627.5	0.11	4,199.5	0.12	3,978.6	0.11
Greece	50.0	0.03	50.8	0.03	44.5	0.02
Hungary	25.3	0.02	57.6	0.05	58.2	0.04
Ireland	318.6	0.14	327.1	0.13	332.9	0.12
Italy	1,029.7	0.06	1,116.6	0.06	1,023.6	0.06
Latvia	5.4	0.02	5.6	0.02	6.1	0.02
Lithuania	9.6	0.02	10.4	0.02	11.3	0.02
Luxembourg	161.3	0.43	189.4	0.46	190.4	0.47
Malta	3.2	0.03	2.3	0.02	1.7	0.01
Netherlands	926.7	0.13	1,145.2	0.15	1,138.0	0.14
Poland	100.2	0.02	186.7	0.04	118.7	0.02
Portugal	109.4	0.06	108.9	0.06	111.9	0.05
Romania	37.5	0.02	36.4	0.02	36.7	0.02
Slovak Republic	19.8	0.02	21.4	0.02	18.6	0.02
Slovenia	11.0	0.03	11.3	0.02	11.2	0.02
Spain	518.3	0.04	581.7	0.05	520.7	0.04
Sweden	1,515.4	0.31	1,623.4	0.34	1,577.8	0.32
United Kingdom	5,394.7	0.23	5,428.9	0.23	5,153.9	0.21
EU Aggregate ODA to LDCs	18,159.5	0.12	19,847.7	0.125	18,986.1	0.12

NB: Tutti gli importi sono a prezzi correnti. L'APS per i PMS è calcolato sommando l'APS bilaterale netto degli Stati membri ai PMS e l'APS multilaterale ai PMS imputato agli Stati membri, evitando così il doppio conteggio con l'APS delle istituzioni dell'UE ai PMS.

NB: Per ogni anno, la tabella e le cifre aggregate tengono conto dei paesi che erano Stati membri dell'UE in tale periodo. In particolare, le cifre aggregate dell'UE includono il Regno Unito per il fatto che il periodo di riferimento termina prima del recesso del Regno Unito dall'Unione europea il 1° febbraio 2020.